



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 2 del 23 febbraio 2016

**DELIBERAZIONE N. 14 : RECESSO DA AGENZIA PER LA CINA S.R.L.
- PROPOSTA DI ACCORDO PER RISCOSSIONE SOMME SPETTANTI A
SEGUITO RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO**

Il Segretario Generale richiama la deliberazione n. 171 del 13/11/2007, con la quale la Giunta Camerale aveva deliberato di non approvare le modifiche allo Statuto di Agenzia per la Cina S.r.l. e di recedere, pertanto, dalla partecipazione nella società, a norma dell'art. 2473 del c.c. e secondo quanto previsto dall'art. 2 dello Statuto Societario.

Le suddette modifiche statutarie, approvate successivamente dall'Assemblea straordinaria dei soci in data 28/11/2007, riguardavano l'eliminazione di talune cause di recesso da parte dei soci.

All'atto della sopra richiamata deliberazione la quota camerale di partecipazione ammontava a nominali € 66.612,00, pari al 6,22% del capitale sociale di Euro 1.072.030,00.

Con lettera raccomandata prot. 44198 del 26/11/2007 veniva comunicato ad Agenzia per la Cina il recesso dalla società, la quale, con nota del 18/3/2008, prendeva atto della decisione della Camera di Commercio di Brescia.

Con lettera raccomandata prot. 16550 del 15/4/2008, veniva confermato ad Agenzia per la Cina tale intendimento e rinnovata la richiesta della quota di liquidazione spettante.

In data 18/5/2009, l'Assemblea Straordinaria dei soci di Agenzia per la Cina deliberava, quindi, la corrispondente riduzione del proprio capitale sociale, dando mandato al Consiglio di Amministrazione per il rimborso nei termini di legge della partecipazione della Camera di Commercio di Brescia.

A seguito del mancato riscontro delle precedenti note di rimborso, con le successive lettere raccomandata, prot. 12676 del 23/3/2010, prot. 9162 del 25/3/2014, prot. 22101 del

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



5/8/2014, Agenzia per la Cina veniva nuovamente sollecitata perché provvedesse alla pronta liquidazione della quota camerale spettante.

Dopo aver preso atto del mancato riscontro alle suddette richieste camerali e, quindi, della necessità di procedere legalmente nei confronti di Agenzia per la Cina, con determinazione del Segretario Generale n. 86/SG del 28/9/2015 è stato, pertanto, affidato all'Avv. Domenico Bezzi, con studio in Brescia, l'incarico di procedere in giudizio avanti il Tribunale di Milano nei confronti della società Agenzia per la Cina S.r.l. con sede in Milano, mediante ricorso per decreto ingiuntivo.

A seguito presentazione, con data 6/10/2015, del ricorso per decreto ingiuntivo, il Tribunale Ordinario di Milano ha accolta la richiesta della Camera di Commercio di Brescia e ordinato, con proprio decreto n. 35867/2015 del 27/11/2015 RG n. 60093/2015, ad Agenzia per la Cina S.r.l. di pagare la somma di Euro 66.612,00, oltre agli interessi dovuti e alle spese legali.

A seguito atto di precetto, con nota e-mail del 12/2/2016, l'Avv. Domenico Bezzi ha informato di aver ricevuto dal legale di Agenzia per la Cina S.r.l. una comunicazione della disponibilità a pagare, in dodici rate mensili di pari importo, quanto di seguito sino ad oggi dovuto:

- Quota capitale di partecipazione, Euro 66.612,00;
 - Interessi moratori ad oggi, Euro 34.383,65;
 - Spese legali liquidate, Euro 3.616,56;
 - Compensi atto di precetto, Euro 513,86
- per un totale di Euro 105.126,07, da suddividere in 12 rate da Euro 8.760,51.

Il Presidente, pertanto, propone di aderire al piano di rientro proposto, per il quale andrà sottoscritto un apposito accordo nel quale evidenziare che il mancato pagamento anche di una sola rata, la prima o una successiva, comporterà la decadenza dal beneficio rateale e la possibilità per la Camera

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



di Commercio di Brescia di agire esecutivamente per l'intero saldo, detratti gli acconti corrisposti.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Segretario Generale e quanto proposto dal Presidente;

preso atto dei contenuti del decreto ingiuntivo del Tribunale di Milano, a seguito ricorso presentato dalla Camera di Commercio di Brescia contro Agenzia per la Cina S.r.l., come riportato in premessa al presente provvedimento;

preso atto della proposta di accordo presentata da Agenzia per la Cina S.r.l. al fine di rateizzare la somma spettante alla Camera di Commercio di Brescia;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di accettare la proposta di accordo di Agenzia per la Cina S.r.l. al fine di pagare in dodici rate mensili di pari importo la somma sino ad oggi spettante alla Camera di Commercio di Brescia, pari ad Euro 105.126,07, come riportato nelle premesse al presente provvedimento;
- b) di dare mandato al Segretario Generale di adottare ogni provvedimento a tal fine necessario e di sottoscrivere l'accordo proposto da Agenzia per la Cina, prevedendo, altresì, che il mancato pagamento anche di una sola rata comporterà la decadenza dal beneficio rateale e la possibilità di agire esecutivamente per il saldo restante.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(dr Giuseppe Ambrosi)